

Buongiorno a Tutti

Tra pochi minuti inizierà il Webinar

Durante la presentazione Vi preghiamo di disattivare i microfoni del vostro device per ridurre il rumore di fondo e permettere a tutti un ascolto senza interferenze.



Al termine dell'evento rimarremo a Vs disposizione per rispondere alle domande e per gli approfondimenti necessari.



info@frareg.com



Consulenza e Formazione

Sicurezza, Medicina del Lavoro, Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Privacy E Modelli Organizzativi

COVID19, pulizia e sanificazione nelle aziende



Da oltre 25 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente e privacy a **Milano Roma** Bologna Padova

Protocollo Condiviso

- In accordo con il Governo il 14 marzo sindacati e imprese hanno firmato un protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.
- Il protocollo è stato integrato il 24 aprile ed è inserito come allegato 6 nel DPCM 26 aprile 2020.

Da cui di seguito le principali raccomandazioni per imprese e lavoratori:



info@frareg.com

Protocollo Condiviso

La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.



info@frareg.com

Protocollo Condiviso

Tra le premesse il Protocollo Condiviso definisce che :

siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;



info@frareg.com

Pulizia e sanificazione in azienda

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

Va garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.



info@frareg.com

Pulizia e sanificazione in azienda

l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)

Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.



info@frareg.com

Gestione di spazi comuni

..... Va provveduto all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Va garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.....



info@frareg.com

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

..... Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove queste fossero necessarie ed urgenti, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e una adeguata pulizia/areazione dei locali.....



info@frareg.com

Interpretazione

Leggendo il protocollo, ci rendiamo conto che la sanificazione professionale e quindi realizzata da azienda specializzata non è esplicitamente richiesta.

Potrebbe al massimo ritenersi più "opportuna" in caso di accertata "presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali".

Tale sanificazione infatti andrà effettuata secondo le disposizioni della circolare n.5443 del 22/02/2020



info@frareg.com

Interpretazione

Per il punto che viene individuato come pulizia e sanificazione periodica dei locali, non è obbligatorio né necessario, secondo la nostra interpretazione, rivolgersi a ditte specializzate.

Sarebbe infatti un adempimento oneroso per tantissime realtà di micro e piccole imprese.

Il problema nasce dall'utilizzo del termine sanificazione che più opportunamente l'estensore del protocollo avrebbe dovuto sostituire con igienizzazione. Infatti, il termine sanificazione fa riferimento ad un insieme di attività complesse che di solito, correttamente, sono associate ad aziende specializzate.

il nostro consiglio è questo:

Prima della riapertura verbalizzate un intervento straordinario di pulizia ed igienizzazione (se volete anche rivolgendovi ad azienda specializzata ma non vedetelo come un obbligo). Se vi è possibile per la attività di igienizzazione che deve seguire quella di normale pulizia utilizzate una soluzione di ipoclorito di sodio 0,1% o etanolo al 70%

In caso veniate a conoscenza della presenza di un soggetto risultato positivo al COVID-19 rivolgetevi ad una ditta specializzata



info@frareg.com



FRAREG s.r.l.
Webinar 08/05/2020
#Pulizia&Sanificazione



circolare-ministeriale-5443-del-22-febbraio-2020-indicazioni-chiarimenti-ministero-della-salute-covid-19

info@frareg.com

circolare-ministeriale-5443

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.



info@frareg.com

circolare-ministeriale-5443

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90° C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90° C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).



info@frareg.com

circolare-ministeriale-5443

Eliminazione dei rifiuti

I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B corrispondenti al codice CER 180103

Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati in ADR nella fase di smaltimento, presentazione di MUD annuale).

Il produttore del rifiuto è l'azienda incaricata alla sanificazione, che pertanto è obbligata a rispettare tutti gli adempimenti obbligatori sopra indicati. L'azienda appaltatrice non è esente da responsabilità giuridiche e penali.

Le aziende che effettuano la pulizia ordinaria e/o straordinaria di ambienti tipo uffici in cui c'è stata potenziale o effettiva contaminazione, non possono assolutamente buttare i DPI utilizzati, gli stracci, ecc, nei contenitori della raccolta indifferenziata a fine sanificazione;

I rifiuti derivanti da attività di sanificazione post contaminazione dovranno essere gestiti come rifiuti speciali e pericolosi



info@frareg.com

**Documento tecnico
sulla possibile rimodulazione
delle misure di contenimento del
contagio
da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro
e strategie di prevenzione**



info@frareg.com

Documento tecnico Inail

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

Sarebbe opportuno, soprattutto nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, prevedere, alla riapertura, una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. In ogni caso va garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.



info@frareg.com

DPCM_20 26/04/2020

Art. 1

Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale

d) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali



info@frareg.com

DPCM_20 26/04/2020

Art. 2

Misure di contenimento del contagio per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali



- 8. Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione. È consentita, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in magazzino di beni e forniture.

info@frareg.com

DPCM_20 26/04/2020

Art. 3

Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale

1. Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:

a) il personale sanitario si attiene alle appropriate misure per la prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dalla normativa vigente e dal Ministero della salute sulla base delle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e i responsabili delle singole strutture provvedono ad applicare le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti fornite dal Ministero della salute;

f) le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi, ripetuti a cadenza ravvicinata



info@frareg.com

MISURE MINIME:

La sanificazione delle superfici, è potenzialmente attuata con due strategie:

- o a cura dei lavoratori
- o a cura di ditta esterna

Per la sanificazione degli ambienti si distinguono due casistiche indicate per gli ambienti non sanitari, nei casi di presenza di COVID-19, la pulizia viene eseguita come da indicazioni del Ministero della Salute di seguito riportate:

MISURE MINIME:

- o Per la pulizia di ambienti non frequentati da casi di COVID-19, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detersivi, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici; tastiere, schermi touch, mouse sia negli uffici, sia nei reparti produttivi).



info@frareg.com

MISURE MINIME:

o Per la pulizia di ambienti frequentati da casi di COVID-19, applicare le misure straordinarie di seguito riportate:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI specifici come da Scheda di Sicurezza del prodotto (es. filtrante respiratorio FFP2, FFP3 o equivalente, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.



info@frareg.com

MISURE MINIME:

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

In particolare va stabilita la frequenza della pulizia; in generale valgono le seguenti regole:

- pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti (vedi sopra), sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.
- pulizia e sanificazione degli spazi comuni subito dopo la fruizione



info@frareg.com

SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia **disinfettanti a base alcolica** sia **prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio).

La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo**. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.



info@frareg.com

NOZIONI GENERALI

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire “attività complesse”. Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l’obiettivo a cui tendono (ambiente pulito) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte.

Pulire vuol dire rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco, ecc.) da oggetti e superfici con l’impiego di acqua con o senza l’uso di un detergente. L’acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l’asportazione. Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto.

Altra operazione importante, in particolare in quei locali o su quelle superfici che possono risultare maggiormente contaminate da batteri, è la “sanificazione” o “disinfezione”.

.....



info@frareg.com

NOZIONI GENERALI

Disinfettare significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali.

L'uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse". Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l'obiettivo a cui tendono (ambiente pulito) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte.



info@frareg.com

NOZIONI GENERALI

E' fondamentale ricordare che:

- Non bisogna mescolare né prodotti diversi tra loro né detergenti e disinfettanti insieme, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante. Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detergente che il disinfettante.
- Non bisogna utilizzare soluzioni disinfettanti preparate da tempo poiché potrebbero aver perso la loro efficacia.



info@frareg.com

NOZIONI GENERALI

L'acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

- L'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.
- Dopo l'uso, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili ai non autorizzati. Anche le scope devono essere pulite dopo l'uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.



info@frareg.com

NOZIONI GENERALI

- Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree ad “alto rischio”, (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale monouso, che verrà poi eliminato come rifiuto.

Infine è bene ricordare che i rifiuti derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.



info@frareg.com

PRODOTTI E ATTREZZATURE

I prodotti necessari e maggiormente usati per la pulizia sono:

- i detergenti per superfici e pavimenti
- le creme abrasive per sanitari
- i disincrostanti
- i disinfettanti per arredi e oggetti più facilmente contaminabili

I prodotti acquistati ed adoperati all'interno della struttura devono essere conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità e le loro schede tecniche devono fornire in dettaglio informazioni circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto, la rispondenza alle norme nazionali e comunitarie in termine di confezione, tossicità ed eco-compatibilità.



info@frareg.com

PRODOTTI E ATTREZZATURE

E' assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati, di qualsiasi natura essi siano, devono essere conservati nella loro confezione originale con relativa etichetta; ove sia possibile, sarebbe preferibile scegliere prodotti rispettosi della salute dell'utilizzatore e della salvaguardia dell'ambiente naturale. Ciò non significa che questi ultimi però possano essere usati senza precauzioni o in quantità illimitate, poiché la sostanza chimica contenuta al loro interno potrebbe, in quantità normali, non costituire un rischio, mentre in sovradosaggio potrebbe diventarlo

Prima di procedere all'uso di alcuni prodotti è necessario che il personale interessato consulti la scheda tecnica della sostanza utilizzata in modo da poter prendere consapevolezza dei rischi di ciò che sta maneggiando e delle cautele da mantenere. Copia di tale scheda dovrà essere conservata in un luogo accessibile al personale addetto, in modo che possa essere facilmente consultabile.



info@frareg.com

PRODOTTI E ATTREZZATURE

Il dosaggio dei detergenti è un aspetto importante, infatti quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione. Contrariamente a quanto si può credere, un uso eccessivo di sostanza non determina necessariamente una pulizia migliore.

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve considerare il tipo di sporco che si vuole rimuovere:

- per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detergente comune
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato



info@frareg.com

PRODOTTI E ATTREZZATURE

- Come detto in precedenza, si devono utilizzare soluzioni di prodotto in concentrazione corretta, seguendo le indicazioni riportate in etichetta. Ci possono essere molti modi per indicare il dosaggio di un detergente:
 - in grammi/litro, ad esempio se ci vogliono 10 gr/l significa che per ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 gr. di detergente. Per eseguire un buon dosaggio bisogna disporre di un dosatore sapendo che 1 ml. corrisponde a circa 1 gr.
 - in percentuale, ad esempio se ci vuole 10% di prodotto, significa che per ogni litro d'acqua (pari a 1000 ml) bisogna aggiungere 100 ml di detergente.



info@frareg.com

PRODOTTI E ATTREZZATURE

Per eseguire un buon dosaggio bisogna anche in questo caso disporre di un dosatore.

- in parti, ad esempio 1/3 di detergente, significa che sarà necessario preparare una miscela con 2 parti d'acqua e 1 parte di detergente.
- numero di tappi del dosatore per litro d'acqua.
- in alcuni casi può essere indicato un dosaggio per più litri d'acqua, ad esempio 100 gr di detergente in un secchio da 5/6 litri.
- talvolta il prodotto va utilizzato tal quale, non diluito, per locali o superfici molto sporchi. Anche questa possibilità viene comunque dichiarata in etichetta.



info@frareg.com

PRODOTTI E ATTREZZATURE

Inoltre, nella preparazione della soluzione detergente/disinfettante bisogna ricordare che:

- i recipienti devono sempre essere ben puliti.
- il concentrato deve sempre essere diluito nel diluente, ossia è necessario diluire sempre il detergente nell'acqua e mai viceversa. Questa semplice e buona regola evita un eccessivo sviluppo di schiuma e riduce il rischio di eventuali reazioni violente del prodotto.
- dopo l'utilizzo è necessario sempre risciacquare gli attrezzi e riporli puliti.



info@frareg.com

PRODOTTI E ATTREZZATURE

e infine

- Adibire locali idonei o armadietti chiusi a chiave allo stoccaggio dei prodotti. In particolare separare i materiali di uso quotidiano dalle scorte di materiali infiammabili e/o nocivi ed irritanti. Questi ultimi non devono essere riposti nelle zone attigue la cucina o la centrale termica. Inoltre tutte le sostanze chimiche devono essere poste in luoghi diversi da dove vengono stoccati i materiali in uso per il servizio di refezione, come piatti, bicchieri, posate, tovaglie e tovaglioli, ecc.
- Utilizzare solo ed esclusivamente i detergenti presenti in magazzino e rispettare le concentrazioni indicate senza miscelare prodotti diversi poiché tale procedura può determinare la formazione di gas irritanti.
- Prendere visione delle schede di sicurezza e delle schede tecniche delle sostanze.
- Segnalare eventuali guasti o anomalie di qualsiasi genere che possano presentarsi sulle attrezzature utilizzate che possano compromettere la loro funzionalità e la sicurezza dell'operatore.



info@frareg.com



info@frareg.com

PRODOTTI E ATTREZZATURE

Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti.

Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.



PRODOTTI E ATTREZZATURE

Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento.

Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.



PRODOTTI E ATTREZZATURE

Classificazione: sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili.

Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.



info@frareg.com

PRODOTTI E ATTREZZATURE

Classificazione:

Sostanze o preparazioni:

che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere liquidi che possiedono un punto di combustion compreso tra i 21 e i 55 °C gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa.

Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).



FRAREG s.r.l.
Webinar 08/05/2020
#Pulizia&Sanificazione



VIETATO MISCELARE PRODOTTI: SI PUÒ SOLO DILUIRE!

info@frareg.com

SUPERFICI E PAVIMENTI

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua
oppure
- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua



info@frareg.com

SERVIZI IGIENICI

Per i **servizi igienici** (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di **cloro attivo** che si può utilizzare e' più alta: sale allo **0,5%**.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.



info@frareg.com

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Al fine di tutelare se stessi da eventuali rischi, nell'utilizzo di alcuni materiali ed attrezzature, gli operatori devono porre particolare attenzione ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI), indicati dal datore di lavoro all'interno del DVR a seconda della specifica mansione. Se ne citano alcuni a titolo di esempio:

- Camici da lavoro monouso o riutilizzabili (in quest'ultimo caso anche tali indumenti dopo le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere lavati e igienizzati).
- Guanti monouso e non in gomma o nitrile
- Scarpe antiscivolo o calzari di gomma
- Mascherine FFP2



info@frareg.com

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte e rispettando le tempistiche predefinite. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.



info@frareg.com



REGISTRO DI CONTROLLO ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE GIORNALIERA

ATTIVITA'	RESP.	ORA E FIRMA ²	ORA E FIRMA	ORA E FIRMA	ORA E FIRMA	NOTE
Sanificazione parti comuni quali: - Porte di ingresso - Pavimenti - Altro _____						Es. frequenza giornaliera a fine turno
Sanificazione elementi di parti comuni quali: - Maniglie, interruttori, ecc. - Superfici di contatto (es. mobili, arredi, pareti, sedie, panche, ecc.) - Armadietti, ecc. - Altro _____						Es. frequenza giornaliera a fine turno
Sanificazione della postazione di lavoro: Macchine (es. portelli, leve, ecc.) - Tavoli e banchi - Tastiere, schermi, mouse, ecc. - Telefoni - Attrezzi e strumenti - Altro _____						Es. frequenza giornaliera a inizio turno Es. utilizzo di panni monouso e Amuchina
Sanificazione dei servizi igienici						Es. frequenza giornaliera in pausa pranzo e a fine turno Es. Utilizzo di candeggina
Sanificazione delle aree break dopo gli intervalli di fruizione definiti						Es. frequenza: dopo ogni utilizzo pulizia tastiere



info@frareg.com



FRAREG s.r.l.
Webinar 08/05/2020
#Pulizia&Sanificazione

Riferimenti

Alessandra Di Pietto
Gualtiero Camozzi
Giorgio Fenoggio

a.dipietto@frareg.com
g.camozzi@frareg.com
g.fenoggio@frareg.com



Telefono [02 6901 0030](tel:0269010030)

Viale Edoardo Jenner, 38, 20159 Milano MI